

Bollettino N. 39 – 15 giu 2021

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi, Alessandro Passardi

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

**"In giro per Trento con Roberto" e
apericena
con Roberto Codroico**

PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Lun 21 giu 2021 ore 19.30
Incontro con don Lino**

**Sab 26 giu 2021 ore 10.00
Interclub al "Corno del Renon"
con RC Bolzano**

**Lun 28 giu 2021 ore 19.15
Passaggio delle consegne
Ristorante Villa Madruzzo**

Sommario

"In giro per Trento con Roberto" e apericena	1
Chiedi chi erano i Beatles	4
5XMille a ONLUS Distrettuale	4
I fondamenti del Rotary	5



Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021

Presidente	Disma Pizzini
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Segretario	Fabio Bernardi
Tesoriere	Matteo Sartori
Prefetto	Ilaria Dalle Nogare
Segretario operativo	Giuseppe Angelini
Presidente Eletto	Matteo Sartori
Presidente Nominato	Alessandro Passardi
Past Presidente	Andrea Pozzatti

Consiglieri

- Giuseppe Angelini
- Paolo Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Stefano Hauser
- Birgit Pircher

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

Auguri di compleanno a:

Gentil: 24 giugno
Postal M.: 03 luglio

Partecipazione conviviale

Benassi, Codroico, Dalle Nogare, Dalsasso, Eccher Caludio, Fattinger, Fedrizzi, Fuganti, Lunelli Luigi, Magagnotti, Passardi, Pircher, Pizzini, Postal Maurizio, Pozzatti, Rigotti, Sartori Matteo, Sartori Renzo, Rigatti Patty.

Percentuale presenze: 25%

Gentili partner presenti

Giulia Ferrari (Benassi), Lucia Pedrazzoli (Dalsasso), Serena Fabretto (Fattinger), Sandra Fedrizzi (Fuganti), Francesca Bosetti (Lunelli G.), Cosetta Postal (Postal M.), Adriana Girardi (Sartori R.), Cristina Keller (Rigotti).

“In giro per Trento con Roberto” e apericena

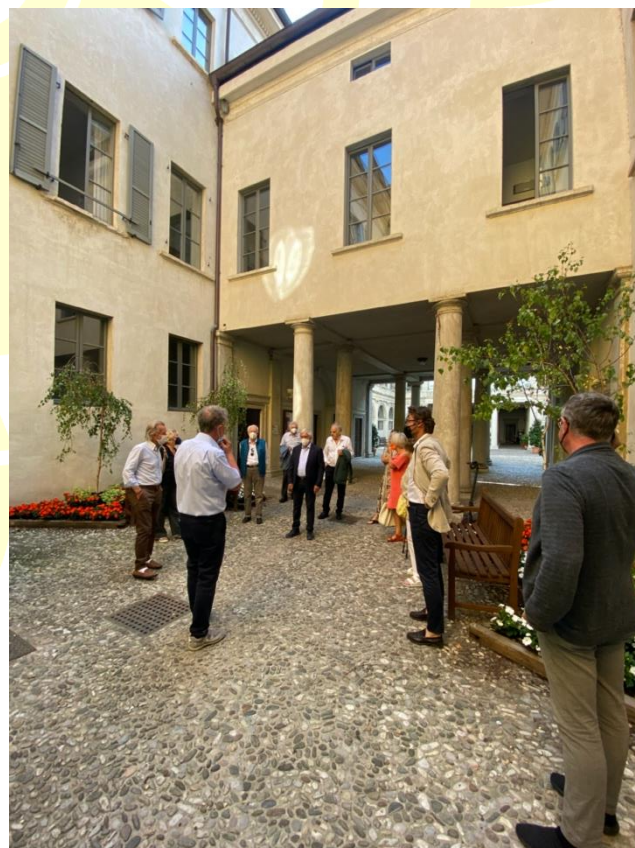
con Roberto Codroico – 15-06-2021

Puntualissimi alle ore 17.30, un nutrito gruppo di Rotariani si è incontrato con Roberto Codroico davanti a Palazzo Thun, per una passeggiata attraverso il centro di Trento per ammirare alcuni particolari dei monumenti d'arte della città che tutti i giorni sono sotto i nostri occhi ma che per distrazione, non abbiamo mai visto.

Il “vedere” comporta la conoscenza dei fatti storici delle persone e delle motivazioni che hanno determinato la realizzazione e il mantenimento di queste “cose”.

Via Rodolfo Belenzani, già Via Larga è tra le più ricche di edifici artistici di Trento, ed potrebbe da sola occupare tutto il tempo a disposizione, solo per ricordare le molte trasformazioni, dalla soppressione dei portici, all'eliminazione dei tetti sporgenti, dalle pitture murali, alla realizzazione degli impianti igienici e alla regolamentazione delle acque.

Prima tappa è stata la scultura originale della Fontana del Nettuno, costruita tra il 1767 e il 1769 su progetto dello scultore trentino Francesco Antonio Giongo di Lavarone. Mentre in sostituzione sulla fontana ne fu posta una in bronzo realizzata nel 1873 da Andrea Malfatti.



Seconda tappa è stato il Portale proveniente dal palazzo Pretorio di piazza Duomo e collocato in un

cortile del palazzo Thun dopo i lavori di restauro realizzati negli anni sessanta dall'architetto Guiotto, Soprintendente ai monumenti del Trentino Alto-Adige.



Palazzo Geremia, uno dei più preziosi edifici rinascimentali di Trento, costruito verso la metà del XV secolo su commissione del veronese Giovanni Antonio Pona detto Geremia, è stato il pretesto per ricordare che nel 1508, Massimiliano I, arciduca d'Austria, re di Germania e imperatore designato, giunse a Trento diretto a Roma per farsi incoronare dal papa e in altre occasioni soggiornò nel palazzo. Lo accompagnavano molti nobili cavalieri tra i quali: Erich IV von Braunschweig ed un seguito di 7.000 uomini armati.

La Serenissima Repubblica di Venezia alleata con il re di Francia, Luigi XII ne impedì il transito tanto che Massimiliano I si fece proclamare "imperatore romano" dai suoi lanzichenecchi e incoronare dal suo segretario, il vescovo di Gurk, Matteo Lang von Wellenburg, salvo il diritto del papa di incoronarlo successivamente a Roma.

Lo storico Guicciardini ha scritto che, Massimiliano *"fece fare il terzo dì di febbraio una solenne processione, dove andò in persona, avendo innanzi a sé gli araldi imperiali e la spada imperiale nuda; nel progresso della quale Matteo Lang suo segretario, che fu poi vescovo Gurgense, salito in su uno eminente tribunale, pubblicò in nome di Cesare la deliberazione*

di passare ostilmente in Italia, nominandolo non più re de' romani ma eletto imperador, secondo hanno consuetudine di nominarsi i re de' romani quando vengono per la corona".

Enrico V duca di Brunswick-Lüneberg, figlio del precedente, passò per Trento quando nel 1528 scese dalla Germania con un esercito di 15.000 lanzichenecchi e 1.500 cavalieri, in soccorso al governatore spagnolo assediato in Milano dall'esercito francese alleato con il papa.

Con ogni probabilità lo stemma Brunswick-Lüneberg, dipinto sulla facciata di Palazzo Geremia, fu realizzato in una di queste occasioni.

Sulla facciata della Casa Maffei è stato evidenziato il medaglione posto in memoria di Giandomenico Romagnosi, filosofo, giureconsulto e scienziato, venuto a Trento quale pretore e dove scrisse "Genesi del diritto penale".

E' stato ricordato poi il nostro socio Molinari che abitò nel Palazzo Scudari che incorpora resti di una torre probabilmente dei signori di Castel Campo.



Segue Casa Alberti-Colico, che fu il risultato dell'accorpamento di due edifici preesistenti di cui uno di proprietà di Andrea Reggio, l'altro di Odorico dei signori di Povo.

Nella prima metà del Cinquecento l'edificio passò in proprietà alla famiglia Gilli da Quetta in Val di Non, il cui esponente di maggiore spicco fu il giurista Antonio Quetta. Nella prima fase del Concilio il palazzo ospitò il cardinale legato Giovanni Maria del Monte e l'ambasciatore cesareo Francisco Toledo.

Gli eredi Gilli vendettero il palazzo ai gesuiti i quali a loro volta lo vendettero a canonico e futuro principe vescovo di Trento Francesco Alberti-Poia, che lo donò alla nipote Marina Alberti Poia, moglie di Francesco Alberti da Colico. Negli anni '60 fu sede della SIP, che devastò gli ambienti storici.

Particolare interesse ha suscitato la storia di Rodolfo Belenzani e del suo Palazzo, ristrutturato tra il 1836 ed il 38, al tempo del podestà di Trento Benedetto Giovannelli, che vi fece porre in alto una grande aquila marmorea e le quattro statue che si trovavano un tempo lungo la roggia di piazza duomo. Sotto l'aquila una iscrizione latina che ricorda i tre dossi, San Rocco, Sant'Agata e la Verruca, al centro dei quali sorse Trento.



Passando sotto la facciata della Chiesa dell'Annunziata, al posto della quale sino al 1713 casa della famiglia Lisoni.

La comitiva è giunta in piazza Duomo soffermandosi sulle vicende del "muro del pianto", per proseguire poi sino all'Abside del Castelletto, ove ogni mattina veniva esposta una incisione o stampa con il santo del giorno. Le immagini riprodotte in circa 1300 fogli sono raccolte in 16 cartelle conservate in sacrestia. Su ogni foglio oltre all'immagine del santo alcune informazioni sulla sua vita, e i miracoli compiuti dallo stesso.

E' stato ammirato il palazzo Larcher-Fogazzaro, costruito nel Settecento su preesistenze dei Guarinoni, mentre l'attuale denominazione risale a Giovanni Antonio Fogazzaro, che ebbe quattro figli tra i quali Mariano padre del noto scrittore Antonio Fogazzaro.



Tra il fianco sud del palazzo Fogazzaro ed il successivo vi è un muro merlato, realizzato con grossi conci di pietra locale a vista. L'arco di accesso reca sulla chiave di volta lo stemma degli Alessandrini e poco oltre il numero civico 480.

Dopo aver percorso la Prima Androna di Borgonovo, la passeggiata si è conclusa in Piazza Garzetti o "giardino Garzetti", ma anche "Piazza dei contadini", poiché per almeno un secolo fu sede del mercato delle verdure che fu poi trasferito in Piazza Lodron.



Comunicazioni

Chiedi chi erano i Beatles

FESTE VIGILIANE 38ª edizione

Ven 18-06-2021 ore 21.00 – Piazza Cesare Battisti



Su incarico di Lucio Gardin, Direttore Artistico, la sera del 18.6 alle 21, in Piazza Cesare Battisti, il nostro socio Riccardo Petroni farà uno spettacolo "live" all'aperto di sua produzione *"Chiedi chi erano i Beatles"*.

Lo accompagnerà per la parte musicale il Maestro Franco Giuliani, musicista fondatore della Scuola Musicale Jan Novak di Villa Lagarina.

Lo spettacolo - "in presenza" - è gratuito.



Per celebrare i 60 anni dalla nascita dei Beatles, ecco uno spettacolo imperdibile che ripercorre la storia dei Fab four, a cominciare dal quel 1961 in cui un negoziante di dischi di Liverpool, Brian Epstein, cambiò per sempre la storia della musica. A condurci in questo entusiasmante viaggio, tra video e aneddoti, ci sarà Riccardo Petroni, blogger ed esperto dei Beatles. Con lui, a riproporre i loro più grandi successi, il maestro di mandolino Franco Giuliani.

Vedi articolo:

<https://www.ildolomiti.it/cultura/2021/le-canzoni-dei-beatles-suonate-con-il-mandolino-protagoniste-per-una-sera-alle-feste-vigiliane-petroni-un-ponte-tra-la-tradizione-trentina-e-la-beat-generation>

5XMille a ONLUS Distrettuale

Cari amici, siamo in periodo di dichiarativi, vi scrivo per ricordarvi quanto sia fondamentale la Vostra firma per destinare il 5XMille alla ONLUS Distrettuale. Come potrete notare dalla missiva allegata, negli ultimi anni, il numero di firme è in calo, non così le richieste che i club rivolgono al Distretto per chiedere contributi per i service che desiderano realizzare. Le potenzialità di raccolta, sarebbero immense (a costo zero per i rotariani, se non l'inchiostro per la firma) e ci metterebbe in condizione di realizzare progetti sempre più importanti per le nostre comunità ma serve la collaborazione di tutti.

Yours in Rotary

Diego

ONLUS

Card

Rotary International distretto 2060

5 x 1000

Contribuisci a far sì che l'albero della ONLUS continui a dare buoni frutti... non ti costa nulla.

*Fare del bene è più facile anche con il tuo **5 x 1000***

Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi il CODICE FISCALE ONLUS:

93150290232

I fondamenti del Rotary

Guida di riferimento per i soci

“A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati”.

– Paul Harris, 1914

Programmi umanitari, sociali, educativi del RI

L' Azione di Interesse Pubblico Mondiale (APIM).

Questo programma consiste, per un club o un distretto, nell'offrire un aiuto umanitario ad un club di un altro Paese. In genere questo aiuto è destinato a una collettività in via di sviluppo dove l'azione del Rotary contribuisce al miglioramento della qualità della vita.

Con questa azione si vuole anche evidenziare l'impegno di far crescere la comprensione fra i popoli. Per scoprire se un club dall'altra parte del mondo ha bisogno di aiuto attraverso un progetto, basta consultare il dossier dell'APIM dove sono elencati i progetti di aiuto alle regioni in via di sviluppo www.rotary.org.

IL RYLA (Rotary Youth Leadership Awards)

È un programma rotariano che si prefigge di sviluppare nei giovani le doti di leadership, la crescita personale e l'etica rotariana.

E' rivolto principalmente agli studenti delle scuole secondarie superiori, a studenti universitari o a giovani professionisti. Gli eventi formativi durano di solito dai 3 ai 10 giorni e includono seminari, presentazioni, lavori di gruppo e lezioni su diversi argomenti, tra cui: principi ed etica della leadership, tecniche di comunicazione, di *“problem solving”*, di gestione dei conflitti, di sviluppo dell'autoconfidenza e dell'autostima.

Scambio giovani.

Uno dei programmi di maggior visibilità del Rotary International è il Rotary Youth Exchange, un programma di scambio, a breve e lungo termine, per giovani studenti della scuola secondaria.

Gli scambi di breve termine hanno una durata che varia da qualche settimana a qualche mese e possono prendere forma di soggiorni in famiglia, di tour o campi estivi.

Gli scambi di lungo termine si svolgono normalmente nel quarto anno delle scuole superiori e hanno la durata di un intero anno scolastico, durante il quale lo studente alloggia presso una o più famiglie ospitanti ed ha l'obbligo di frequentare le scuole locali.

Notizie dal Web

Newsletter del Governatore 2060: clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060: clicca [QUI](#)

Eventi del Distretto 2060: clicca [QUI](#)

Archivio eventi Distretto 2060: clicca [QUI](#)

Rotary Oggi: clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia: clicca [QUI](#)

News e attualità: clicca [QUI](#)

Riviste ufficiali: clicca [QUI](#)

Voci del Rotary: clicca [QUI](#)

Rotary Leader: clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality: clicca [QUI](#)